

NEWSLETTER
OPPORTUNITA'
DI FINANZIAMENTI IN EUROPA



GRUPPO
DEI CONSERVATORI
E RIFORMISTI
EUROPEI



APRILE 2020



INFO CORONAVIRUS

Le misure Europee per fronteggiare il Coronavirus

Le iniziative della Commissione per la crisi sanitaria ed economica determinata dal Coronavirus in materia di Sanità, Economia e Ricerca

PROGRAMMA SALUTE

Appalti pubblici nell'Unione Europea in materia sanitaria

Scadenza: 03/06/2020

CULTURA

Collaborazione tra diversi settori culturali e creativi, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie innovative

Scadenza: 14/05/2020

AMBIENTE/CITTA'

Intelligent Cities Challenge - 100 città europee più verdi, inclusive e intelligenti

Scadenza: 29/05/2020

EUROPA PER I CITTADINI

Europa per i cittadini: candidature 2020 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"

Scadenza: 01/09/2020

PROGRAMMA HERCULE III

Programma Hercule III – Invito a presentare proposte 2020 – Formazione e studi in campo giuridico 2020

Scadenza: 07/05/2020



EDITORIALE

Care amiche e cari amici,

viviamo giorni difficili tra un'emergenza sanitaria che rallenta ma non finisce, i provvedimenti insufficienti del Governo per l'economia e la fase della riapertura tutta ancora da definire.

In questo quadro l'Europa è al centro dell'attenzione.

E la posizione di Fratelli d'Italia è come sempre molto chiara.

A questo link trovate il video del mio ultimo intervento nella Plenaria del 16 Aprile a Bruxelles:

VIDEO

In questo numero, oltre ai consueti bandi più importanti, lo SPECIALE CORONAVIRUS con tutti gli aggiornamenti sulle decisioni assunte dalle istituzioni europee.

Per qualsiasi informazione la mia segreteria è a disposizione.

Approfitto per chiedervi di seguire e diffondere i canali social della Delegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Europeo:

Facebook:

<https://www.facebook.com/fdiparlamentoeuropeo>

Instagram:

<https://www.instagram.com/fdieuropa>

Twitter:

<https://twitter.com/fdieuropa>

Grazie per l'attenzione con cui mi seguite e vedrete che ci rialzeremo più forti di prima.

On. Carlo Fidanza

Capodelegazione di Fratelli d'Italia

al Parlamento Europeo

Una nuova strategia industriale per l'Europa

Il pacchetto di iniziative appena adottato definisce un nuovo approccio alla politica industriale europea, che riflette i valori europei e le tradizioni del mercato sociale, e propone un ampio ventaglio di azioni a sostegno di tutti i player dell'industria europea: imprese (grandi e piccole), start up innovative, centri di ricerca, prestatori di servizi, fornitori e parti sociali.

Link: [Comunicato stampa della Commissione Europea](#)
Documentazione di riferimento: [Una nuova strategia industriale per l'Europa](#)

SANITÀ

COORDINAMENTO TRA COMMISSIONE E AUTORITÀ NAZIONALI

La Commissione europea interagisce giornalmente, tramite videoconferenza, con i 27 ministri nazionali della Salute e degli Interni. Nel corso delle riunioni, i leader dell'UE discutono le misure da attuare per contenere la pandemia di coronavirus.

AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione europea ha stimolato fin dall'avvio della crisi la produzione di mascherine, respiratori e altri dispositivi di protezione individuale, e ha avviato una procedura accelerata congiunta di appalto per l'acquisto di nuove forniture. Ha inoltre costituito una scorta strategica (come parte dello strumento rescEU) di attrezzature mediche, tra cui ventilatori e mascherine protettive, per aiutare i paesi dell'UE nel contesto della pandemia di COVID-19.

Al fine di poter disporre appieno dei prodotti presenti in Europa, la Commissione ha bloccato le esportazioni di dispositivi medici al di fuori dell'UE. Le uniche eccezioni devono essere esplicitamente approvate dai governi

nazionali. La Commissione ha anche imposto agli Stati membri di rimuovere le barriere alla circolazione di tali dispositivi all'interno dell'UE.

ANDARE OLTRE IL CONTENIMENTO: LE RISPOSTE DEI SISTEMI SANITARI AL COVID-19

L'Organisation for Economic Co-operation and Development-[OECD](#) ha sviluppato un focus sulle politiche volte a fornire un'assistenza efficace e a gestire la pressione sui sistemi sanitari.

Vengono prese in considerazione quattro misure chiave che i sistemi sanitari stanno mettendo in atto in risposta all'epidemia: 1) garantire l'accesso dei soggetti vulnerabili alla diagnostica e alle cure; 2) rafforzare e ottimizzare la capacità del sistema sanitario di rispondere al rapido aumento del carico di casi; 3) come sfruttare le soluzioni e i dati digitali per migliorare la sorveglianza e l'assistenza; 4) come migliorare la R&S per lo sviluppo accelerato della diagnostica, dei trattamenti e dei vaccini.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

COVID-19, IL PROGETTO EXSCALATE4COV, A GUIDA ITALIANA, SI AGGIUDICA 3 MILIONI DI EURO.

L'Italia è alla guida di **Exscalate4CoV**, il consorzio pubblico-privato che si è aggiudicato 3 milioni di euro dall'UE per attività di ricerca volte a contrastare il Coronavirus.

Il finanziamento proviene da un bando lanciato a gennaio 2020 dalla Commissione europea nell'ambito del fondo per la ricerca di emergenza del programma Horizon 2020.

L'importo complessivo del bando è di 47,5 milioni di euro ed ha finanziato in totale 17 progetti con il coinvolgimento di 136 team di ricerca.

In particolare il consorzio Exscalate4CoV, guidato dall'italiana Dompé Farmaceutici, è costituito da 18 istituzioni e centri di ricerca di sette Paesi europei.

I partner italiani, oltre al coordinatore includono il Consorzio Interuniversitario CINECA (Supercomputing Innovation and Applications), quale maggiore centro di calcolo in Italia, il Politecnico di Milano (Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria), l'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Scienze Farmaceutiche), l'Università Federico II di Napoli, l'Università degli Studi di Cagliari, l'associazione BigData, l'Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare (INFN) e l'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro



Spallanzani di Roma.

Al centro del progetto, Exscalate (EXaScale smArt pLatform Against paThogEns) vi è la piattaforma di supercalcolo più performante al mondo, con una capacità di valutare 3 milioni di molecole al secondo, da una “biblioteca chimica” di 500 miliardi di molecole. L’obiettivo di E4C è identificare molecole in grado di combattere il Coronavirus (2019- nCoV), e successivamente rendere Exscalate una risorsa sostenibile ed utile a contrastare eventuali future pandemie.

[Link](#)

L’UE COSTITUISCE LA PRIMA SCORTA DI ATTREZZATURE MEDICHE RESC-EU.

La Commissione europea il 19 marzo ha deciso di costituire una scorta strategica rescEU di attrezzature mediche, tra cui ventilatori e mascherine protettive, per aiutare i paesi dell’UE nel contesto della pandemia di COVID-19.

La scorta consisterà, tra le altre cose, delle seguenti attrezzature mediche:

- attrezzature mediche destinate alla terapia intensiva, ad esempio ventilatori,
- dispositivi di protezione individuale, ad esempio mascherine riutilizzabili,
- vaccini e sostanze terapeutiche,
- forniture per laboratori.

Come funziona la scorta rescEU

- La scorta sarà ospitata in uno o più Stati membri. Lo Stato ospitante sarà responsabile dell’acquisizione delle attrezzature.
- La Commissione finanzia la scorta al 90%. Il [Centro di coordinamento della risposta alle emergenze](#) gestirà la distribuzione delle attrezzature per garantire che siano inviate dove sono più necessarie.
- Il bilancio iniziale dell’UE per la scorta ammonta a 50 milioni di euro.

Nel quadro dell’[accordo di aggiudicazione congiunta](#), gli Stati membri stanno inoltre acquistando dispositivi di protezione individuale, ventilatori polmonari e kit per la diagnosi del coronavirus.

Questo approccio coordinato mette gli Stati membri in una posizione di forza in sede di negoziato con le imprese sulla disponibilità e il prezzo dei dispositivi medici.

Gli Stati membri che desiderano ospitare scorte rescEU potranno richiedere una sovvenzione diretta della Commissione europea che coprirà il 90 % dei costi della

scorta, mentre il restante 10 % è a carico dello Stato membro.

RescEU fa parte del [meccanismo di protezione civile dell’UE](#), che rafforza la cooperazione tra gli Stati partecipanti in materia di protezione civile al fine di migliorare la prevenzione, la preparazione e la risposta alle catastrofi.

Quando l’entità di un’emergenza supera le capacità di risposta di un paese, questo può chiedere assistenza tramite il meccanismo.

[Link](#)

COVID-19: RICERCA INTENSIFICATA CON I FINANZIAMENTI DELL’UE E DELL’INDUSTRIA.

L’iniziativa tecnologica congiunta sui medicinali innovativi - [IMI](#), un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l’industria farmaceutica, ha lanciato lo scorso 3 marzo in procedura accelerata, un invito a presentare progetti di ricerca per sviluppare trattamenti e metodi diagnostici in risposta all’epidemia di coronavirus.

Fino a 45 milioni di euro verranno messi a disposizione da Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell’UE, mentre un impegno di entità analoga è previsto da parte dell’industria farmaceutica.

L’investimento complessivo dovrebbe quindi raggiungere i 90 milioni di euro.

Questo invito fa parte della [risposta coordinata dell’UE](#) alla minaccia per la salute pubblica del COVID-19 e completa i finanziamenti per la ricerca di emergenza [già mobilitati](#) recentemente nel quadro di Horizon 2020.

Maggiori informazioni sull’invito dell’IMI sono disponibili [qui](#) e le azioni di ricerca sul COVID-19 dell’UE [qui](#).

[Link](#)

RACCOMANDAZIONI SULLE BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURE SANITARIE PUBBLICHE E DI STRATEGIE DI SCREENING DEL COVID-19

Le raccomandazioni, elaborate con il [team di esperti scientifici](#) istituito appositamente in stretta cooperazione con il [Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie](#), sono state presentate ai Ministri della Salute e dell’Interno. Un approccio coordinato resta prioritario e la Commissione raccomanda a ciascuno Stato membro di applicare [le misure raccomandate](#), tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli contesti nazionali.



Per quanto riguarda lo [screening](#), si raccomanda di eseguire i test, in via prioritaria, sui pazienti ospedalizzati e gli operatori sanitari e sulle persone anziane con patologie sottostanti.

Le misure includono l'utilizzo di applicazioni e i consulti online, il rinvio degli interventi chirurgici non urgenti e la mobilitazione di tutto il personale sanitario qualificato e degli specializzandi.

La protezione degli operatori sanitari deve rimanere la massima priorità poiché sono in prima linea.

[Link](#)

ECONOMIA

Il 23 marzo la Commissione ha proposto di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita.

Una volta approvata dal Consiglio, la decisione consentirà agli Stati membri di adottare misure per reagire alla crisi in modo adeguato, discostandosi dagli obblighi di bilancio che normalmente si applicherebbero in forza del quadro di bilancio europeo. **La Banca Centrale Europea** - BCE ha stanziato il 18 marzo un pacchetto di emergenza da **750 miliardi di euro** per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus.

[Link](#)

FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese. Il 22 marzo la Commissione europea ha approvato le misure italiane di aiuti pari a [50 milioni di euro](#) per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori, e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza.

37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

La Commissione europea propone di destinare 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione per la lotta contro il coronavirus e per aiutare sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione.

I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori.

Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

L'AIUTO AGLI AGRICOLTORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

FONDO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato per sostenere i lavoratori autonomi e chi ha perso il lavoro alle condizioni stabilite nel regolamento vigente e futuro. Nel 2020 sono disponibili fino a 179 milioni di euro.



RICERCA

PROROGA BANDI HORIZON 2020

Nell'ambito del Programma di Ricerca HORIZON 2020 le scadenze dei bandi previsti fino al 15 aprile 2020 sono state posticipate.

Per maggiori informazioni: [link](#)

SVILUPPO VACCINI

Il 17 marzo la Commissione ha informato che sosterrà il lavoro della società CureVac, impegnata nello sviluppo e nella produzione di vaccini anti-Coronavirus, con un sostegno fino a 80 milioni di euro.

164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza COVID-19.

137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 17 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa.

Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica. Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'UE al coronavirus.

AIUTI DI STATO

IL QUADRO TEMPORANEO IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA.

La Commissione ha adottato un [quadro temporaneo](#) per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di coronavirus.

Il quadro temporaneo prevede che gli Stati membri possano concedere cinque tipi di aiuti:

1. **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali selettive e acconti:** gli Stati membri potranno istituire regimi

per concedere fino a 800 000 EUR a un'impresa che deve far fronte a urgenti esigenze in materia di liquidità;

2. **garanzie di Stato per prestiti bancari contratti dalle imprese:** gli Stati membri potranno fornire garanzie statali per permettere alle banche di continuare a erogare prestiti ai clienti commerciali che ne hanno bisogno. Queste garanzie di Stato possono coprire prestiti per aiutare le imprese a sopperire al fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;
3. **prestiti pubblici agevolati alle imprese:** gli Stati membri potranno concedere prestiti con tassi di interesse favorevoli alle imprese. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;
4. **garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale:** alcuni Stati membri prevedono di sfruttare le capacità di prestito esistenti delle banche e di utilizzarle come canale di sostegno alle imprese, in particolare le piccole e medie imprese. Il quadro chiarisce che tali aiuti sono considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse e fornisce orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche.
5. **assicurazione del credito all'esportazione a breve termine:** il quadro introduce un'ulteriore flessibilità per quanto riguarda il modo in cui dimostrare che alcuni paesi costituiscono rischi non assicurabili sul mercato, permettendo così agli Stati di offrire, ove necessario, una copertura assicurativa dei crediti all'esportazione a breve termine.

La Commissione continuerà a monitorare la situazione ed è pronta a modificare, se necessario, l'elenco dei paesi con rischi assicurabili sul mercato. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2020.

Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato.

[Link](#)

50 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE E FORNITURA DI APPARECCHIATURE MEDICHE

La Commissione europea ha approvato un regime italiano di aiuti pari a 50 milioni di EUR per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici.

Il regime aiuterà l'Italia a fornire le cure mediche



necessarie alle persone infettate, proteggendo al tempo stesso gli operatori sanitari e i cittadini.

Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'epidemia, adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020.

La Commissione ha approvato il regime entro 48 ore dalla notifica dell'Italia.

Il regime mira ad aumentare la produzione di determinati dispositivi medici e di protezione individuale, dimostratasi insufficiente.

Nell'ambito del regime potranno avvalersi del sostegno le imprese di qualsiasi dimensione che:

1. istituiscono nuovi impianti per la produzione di dispositivi medici e di protezione individuale;
2. ampliano la produzione delle loro strutture esistenti che producono questi dispositivi;
3. convertono la loro linea di produzione in tal senso.

I beneficiari del sostegno metteranno i prodotti a disposizione delle autorità italiane ai prezzi di mercato applicati in dicembre 2019, vale a dire prima dello scoppio dell'epidemia in Italia.

L'aiuto sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette o anticipi rimborsabili; questi ultimi saranno convertiti in sovvenzioni dirette se i beneficiari forniscono alle autorità italiane i dispositivi in tempi stretti.

Il sostegno non sarà superiore a 800 000 EUR per impresa, come previsto dal quadro temporaneo.

[Link](#)

AFFARI ECONOMICI

LA RISPOSTA DELLA BEI SUL COVID-19

Il Gruppo BEI, in seguito alla diffusione del COVID-19, ha proposto una serie di misure da adottare in collaborazione con la Commissione europea e i partner nazionali a sostegno delle imprese europee, della spesa sanitaria e dell'economia dell'UE nel suo complesso.

Il piano proposto potrà mobilitare finanziamenti fino a 40 miliardi di euro, che saranno diretti a prestiti ponte, alla sospensione di rimborsi di credito e ad altre misure ideate per allentare le difficoltà a cui fanno fronte le PMI e le midcap.

Il Gruppo BEI, compreso il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), specializzato nel sostegno alle PMI, opererà attraverso intermediari finanziari negli Stati membri e in partenariato con le banche di promozione

nazionale. Il pacchetto finanziario proposto prevede: programmi specifici di garanzia alle banche che consentiranno di smobilizzare fino a 20 miliardi di euro di finanziamenti;

- **apposite linee di liquidità** alle banche per garantire un sostegno aggiuntivo al capitale circolante delle PMI e delle midcap pari a 10 miliardi di euro;
- **programmi dedicati di asset-backed securities (ABS)**, per consentire alle banche di trasferire il rischio sui prestiti alle PMI e quindi mobilitare un sostegno aggiuntivo di 10 miliardi di euro.

Gli Stati membri sono stati invitati anche ad istituire, a favore della BEI e delle National Promotional Banks, una garanzia aggiuntiva per consentire il continuo accesso ai finanziamenti da parte delle PMI e delle midcap.

Il Gruppo BEI è intervenuto anche nel settore sanitario, ad esempio attraverso lo strumento "[InnovFin a sostegno della lotta alle malattie infettive](#)", per finanziare progetti volti a contrastare il virus e a sviluppare un vaccino per frenare l'epidemia.

[Link](#)

SUPPORTO FINANZIARIO PER LE COMUNITÀ NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI PER LA LOTTA AL COVID-19

I commissari Elisa Ferreira, responsabile per la coesione e le riforme, e Nicolas Schmit, responsabile per i posti di lavoro e i diritti sociali, hanno inviato lettere a tutti i paesi dell'UE per informarli sul sostegno individuale che possono ricevere nell'ambito dell'iniziativa Coronavirus Response Investment Initiative (CRII).

Le lettere, disponibili nella pagina [Coronavirus Response Investment Initiative](#), forniscono dettagli sugli importi disponibili per ciascun paese, il tipo di spesa recentemente ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali e di solidarietà dell'UE, ad esempio per sostenere i sistemi sanitari, procurarsi attrezzature mediche o garantire l'accesso a assistenza sanitaria per i gruppi vulnerabili e le attuali possibilità di mobilitare finanziamenti tramite FESR e FSE.

Ulteriori informazioni:

- [Cohesion Policy and EU Solidarity Fund contribute to the Coronavirus Response Investment Initiative](#)
[Link](#)



ATTIVAZIONE DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA GENERALE DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA.

Una volta approvata dal Consiglio, la decisione consentirà agli Stati membri di adottare misure per reagire alla crisi in modo adeguato, discostandosi dagli obblighi di bilancio che normalmente si applicherebbero in forza del quadro di bilancio europeo.

La proposta rappresenta un passo importante nella realizzazione dell'impegno della Commissione di avvalersi di tutti gli strumenti di politica economica disponibili per sostenere gli Stati membri negli sforzi volti a proteggere i loro cittadini e ridurre i gravi effetti socioeconomici della pandemia.

La pandemia di coronavirus è uno shock violento per l'economia europea e mondiale.

Gli Stati membri hanno già adottato o stanno adottando misure di bilancio per aumentare la capacità dei loro sistemi sanitari e sostenere i cittadini e i settori particolarmente colpiti.

Insieme al calo dell'attività economica, queste misure contribuiranno all'aumento sostanziale dei disavanzi di bilancio.

[Link](#)

AFFARI EUROPEI

IL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI LANCIERÀ UNA PIATTAFORMA PER SOSTENERE LE COMUNITÀ REGIONALI E LOCALI IN TUTTA EUROPA

Il Comitato europeo delle regioni (CdR) ha messo a punto un piano d'azione per sostenere e assistere gli enti locali e regionali in prima linea nella lotta alla pandemia di coronavirus. Il piano, in cinque punti, comprende l'avvio di una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali in tutta Europa. Esso inoltre metterà i membri del CdR in condizione di esprimere le loro posizioni sulle azioni dell'UE già attuate, consentendo una verifica pratica sul campo delle politiche. Il CdR fornirà informazioni pratiche e regolari sulle misure dell'UE, con particolare attenzione per le opportunità di finanziamento.

[Link](#)

IL CONSIGLIO ADOTTA MISURE PER LO SBLOCCO IMMEDIATO DI FONDI

Il Consiglio ha adottato in data 30 marzo 2020 due atti legislativi volti a **mobilitare** rapidamente **fondi di bilancio dell'UE** per affrontare la crisi causata dalla Covid-19. Uno degli atti modifica le norme applicabili ai Fondi strutturali e d'investimento, mentre l'altro estende l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE.

Gli Stati membri avranno accesso a **37 miliardi di EUR di fondi di coesione** per rafforzare i sistemi sanitari e sostenere piccole e medie imprese, regimi di lavoro a breve termine e servizi di prossimità.

Dell'importo totale, circa **8 miliardi di EUR** proverranno da prefinanziamenti non spesi nel 2019 nell'ambito dei fondi strutturali. Anziché riversare i fondi non utilizzati nel bilancio dell'UE, la nuova misura consente agli Stati membri di spenderli per attenuare le conseguenze della pandemia. Altri **29 miliardi di EUR** saranno erogati in anticipo a titolo di dotazioni dovute in una fase successiva dell'anno.

Le spese saranno ammissibili a partire dal **1° febbraio 2020** per coprire costi già sostenuti.

Gli Stati membri disporranno inoltre di una **maggiore flessibilità per effettuare trasferimenti** tra i programmi della politica di coesione al fine di reindirizzare le risorse là dove sono più necessarie.

Il Consiglio ha modificato l'ambito di applicazione del **Fondo di solidarietà dell'UE per includervi le emergenze di sanità pubblica**, in aggiunta alle catastrofi naturali. Maggiori informazioni [qui](#)

TRASPORTI

LA COMMISSIONE PUBBLICA ORIENTAMENTI SUI DIRITTI DEI PASSEGGERI.

Nel quadro degli sforzi volti a [mitigare le ripercussioni sull'economia della pandemia](#), la Commissione ha pubblicato una serie di [orientamenti](#) per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE.

Gli orientamenti dovrebbero anche contribuire a [ridurre i costi per il settore dei trasporti](#), gravemente colpito dall'epidemia e riguardano i diritti dei passeggeri e gli obblighi corrispondenti dei vettori.

[Link](#)



PROGRAMMA SALUTE

Bando:

Health Programme

Titolo:

Healthcare public procurement in the EU (Heading 1.2.1.2 of the AWP 2020)

Fonte:

Commissione Europea

Note:

- Appalti pubblici sanitari nell'UE (350.000 euro)
- Sostegno agli investimenti sanitari (1.500.000 euro)
- Sostegno all'attuazione delle migliori pratiche nel settore della salute mentale – Trasferimento di iFightDepression (Alleanza europea contro la depressione) (2.000.000 euro)
- Sostegno all'attuazione delle migliori pratiche nel settore della salute mentale – Trasferimento di Housing First Portugal (Casas Primeiro Portogallo) (1.000.000 euro)
- Accesso alla vaccinazione per i migranti appena arrivati nei paesi di prima linea, di transito e di destinazione (1.000.000 euro)
- Accesso alla vaccinazione per gruppi svantaggiati, isolati e difficili da raggiungere (1.000.000 euro)
- Attività degli stakeholder a sostegno di una cooperazione rafforzata contro le malattie prevenibili con i vaccini (1.000.000 euro)

Soggetti ammissibili:

Enti pubblici, privati e organizzazioni non governative con sede negli Stati membri dell'UE, Islanda, Norvegia, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Moldavia.

Budget:

Il budget complessivo ammonta a 7.850.000 euro. I progetti riceveranno un contributo europeo a copertura del 60% dei costi ammissibili, ad eccezione di progetti valutati di "eccezionale utilità" per i quali il cofinanziamento può arrivare all'80%

Scadenza:

3 Giugno 2020 17:00:00 Brussels time

Link utili:

[Call Healthcare public procurement in the EU \(Heading 1.2.1.2 of the AWP 2020\)](#)
[Scheda](#)



Bando:

Europa Creativa

Titolo:

Bridging culture and audiovisual content through digital

Note:

Il bando si inserisce all'interno della sezione transettoriale del programma Europa Creativa che nel 2020 finanzierà progetti pilota che sperimentino la collaborazione tra diversi settori culturali e creativi in vista della nascita del Creative Innovation Lab proposto dalla Commissione

- Promuovano nuove forme di creazione al crocevia tra diversi settori culturali e creativi, includendo l'audiovisivo e le nuove tecnologie come la realtà virtuale
- Promuovano approcci e strumenti intersettoriali innovativi che facilitino l'accesso, la distribuzione, la promozione e/o la monetizzazione della cultura e della creatività, compreso il patrimonio culturale.

Risorse complessive:

Il bando ha a disposizione un bilancio totale di 1.715.000 EUR. I progetti devono richiedere un contributo UE superiore a 300.000 EUR. La sovvenzione è da intendersi come rimborso dei costi effettivi sostenuti all'interno del progetto per una percentuale pari al 60%.

Candidati ammissibili:

I proponenti possono essere organizzazioni profit e no-profit, enti pubblici, organizzazioni internazionali, università, centri di ricerca ed enti formativi.

Azioni finanziabili:

Azioni finanziabili:

- a. presentazione di nuove forme di creazione al crocevia tra settori culturali e creativi diversi compreso quello audiovisivo, e attraverso l'uso di tecnologie, compresa la realtà virtuale.
- b. promuovere approcci e strumenti intersettoriali innovativi per facilitare l'accesso, la distribuzione, la promozione e/o monetizzazione della cultura e della creatività tra cui il patrimonio culturale.
 - approccio alla risoluzione dei problemi e affrontare le sfide nei settori creativi e culturali;
 - il pubblico e l'esperienza dell'utente sono di fondamentale importanza per ottenere lo scopo prefissato;
 - la tecnologia è un fattore abilitante per affrontare i problemi chiave;

- creazione, la distribuzione e la promozione di contenuto creativo per sostenere l'innovazione;
- la collaborazione intersettoriale e l'uso di tecnologie sono un obiettivo.

I progetti devono includere almeno un aspetto audiovisivo e una nuova tecnologia digitale implementati in almeno una delle seguenti aree: editoria, musei, spettacoli, patrimonio artistico e / o culturale.

Budget:

EUR 1.715.000

Scadenza:

14 May 2020 – 17:00 CET

Aree geografiche:

Le proposte devono essere candidate da un partenariato di almeno 3 organizzazioni che rappresentino diversi settori e ambiti di expertise e con sede in 3 paesi diversi tra quelli ammissibili: Stati membri dell'UE, Islanda, Norvegia, Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia.

Link:

[Call Bridging culture and audiovisual content through digital](#)



Titolo:

Intelligent Cities Challenge - 100 città europee più verdi, inclusive e intelligenti

Fonte:

Commissione europea

Note:

Nel 2017 la Commissione europea ha lanciato la "Digital Cities Challenge", un'iniziativa finalizzata ad aiutare 41 città di tutta l'UE a definire la loro politica per la trasformazione digitale dello spazio urbano. Quest'anno la Commissione ha compiuto un ulteriore passo avanti e ha lanciato la "Intelligent Cities Challenge", con l'obiettivo di aiutare 100 città europee a diventare più verdi, più inclusive e più intelligenti grazie alle tecnologie emergenti (digitali e non).

L'idea di fondo è quella di creare una rete europea di 100 città intelligenti che sfruttano il potenziale delle tecnologie emergenti e adottano misure ambiziose per migliorare la qualità della vita dei cittadini e garantire crescita, sostenibilità e resilienza.

Possono partecipare a questa iniziativa le città dell'UE con più di 50.000 abitanti (città più piccole possono partecipare in consorzio) caratterizzate da un modesto livello di adozione delle tecnologie digitali per lo sviluppo sostenibile, ma che mostrano un elevato potenziale di cambiamento trasformativo nel breve periodo.

Condizioni per la partecipazione:

- Provenire da uno Stato membro dell'UE;
- Essere un ente pubblico locale (esempio comuni, province) che sono responsabili o coinvolti nel finanziamento e/o attuazione di una politica o programma di una città legata alla trasformazione digitale, città intelligente, sviluppo urbano sostenibile;
- Rappresentare città con oltre 50.000 abitanti, a meno che non si stia facendo domanda come parte di un consorzio cittadino;
- Inviare il modulo di domanda in inglese. Le domande presentate in qualsiasi altra lingua saranno escluse.
- Presentare la domanda entro il termine stabilito;
- Includere una lettera di supporto da parte del Sindaco;
- Essere in grado di dedicare 3 persone per due giorni

alla settimana - uno dalla città, due rappresentanti dell'ecosistema locale - per l'esecuzione di questa iniziativa ad alta priorità.

Budget:

Le città selezionate riceveranno un supporto dedicato e gratuito da parte di esperti per sviluppare e attuare strategie di trasformazione volte a renderle più verdi, più vivibili e più intelligenti. Inoltre, potranno accedere a una comunità internazionale, a strumenti online e opportunità di incontro, collaborazione e scambio. L'iniziativa coinvolgerà le città selezionate per una durata di 25 mesi, da giugno 2020 a luglio 2022.

Durata progetto:

L'iniziativa coinvolgerà le città selezionate per una durata di 25 mesi, da giugno 2020 a luglio 2022.

Scadenza:

Le città intenzionate a cogliere le opportunità offerte da "Intelligent Cities Challenge" devono manifestare interesse entro 29 maggio 2020

Aree Geografiche:

Le città possono partecipare singolarmente o in consorzio.

Link utili:

<https://www.intelligentcitieschallenge.eu/#call>

<https://www.intelligentcitieschallenge.eu/#dcc-achievements>



Bando:

Europa per i Cittadini

Titolo:

Europa per i cittadini: candidature 2020 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"

Fonte:

GUCE/GUUE C 420/23 del 13/12/2019

Azioni:

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

- Misura 1. Gemellaggio di città
- Misura 2. Reti di città
- Misura 3. Progetti della società civile

Priorità tematiche per l'Asse 2:

1. Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo
2. Promuovere la solidarietà come concetto di base dell'UE
3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze

Soggetti ammissibili:

Enti pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce "Aree geografiche" della scheda). Nello specifico:

- Misura 1: città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano autorità locali.
- Misura 2: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.
- Misura 3: organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità pubbliche locali/regionali.

Scadenza:

Asse 2 - Misura 1:

- 1/09/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° febbraio e il 31 ottobre 2021.

Asse 2 - Misura 2:

- 1/09/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2021.

Asse 2 - Misura 3:

- 1/09/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2021.

Le candidature devono essere presentate entro le ore 17.00 (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati.

Risorse finanziarie disponibili:

- Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro
- Reti di città: 5,1 milioni di euro
- Progetti società civile: 3,9 milioni di euro

Aree geografiche:

UE 28, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania.

Link utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA - Europa per i cittadini:

<https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens>



PROGRAMMA HERCULE III

Titolo:

Programma Hercule III – Invito a presentare proposte 2020 – Formazione e studi in campo giuridico 2020

Fonte:

Commissione europea

Obiettivo:

Contribuire a migliorare la tutela degli interessi finanziari dell'UE contro la frode, la corruzione e altre attività illecite.

Azioni:

Sostegno a progetti riguardanti una delle seguenti azioni:

1. Studi di diritto comparato e relativa divulgazione: sviluppo di attività di ricerca di alto profilo, tra cui studi di diritto comparato (compreso la divulgazione dei risultati e una conferenza conclusiva, se del caso);
2. Cooperazione e sviluppo di reti: rafforzamento della cooperazione tra professionisti e accademici e sviluppo di reti attive nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione, compreso il sostegno alle associazioni per il diritto penale europeo e la tutela degli interessi finanziari dell'UE;
3. Pubblicazioni periodiche: sensibilizzazione di giudici e magistrati e altri professionisti del settore legale in merito alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione e divulgazione di conoscenze scientifiche.

Soggetti ammissibili:

- Amministrazioni nazionali o regionali, stabilite in uno degli Stati UE, che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.
- Istituti di ricerca e insegnamento e organismi senza scopo di lucro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE a tutela dei suoi interessi finanziari; questi soggetti devono essere stabiliti e operativi da almeno 1 anno in uno degli Stati UE.

Budget:

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto (in casi eccezionali e debitamente giustificati la percentuale di cofinanziamento può arrivare fino 90% dei costi ammissibili).

Possono essere cofinanziati unicamente progetti il cui budget complessivo non sia inferiore a 40.000 euro.

Modalità e procedura:

Sono ammissibili unicamente proposte progettuali presentate da singoli candidati (non sono ammesse proposte presentate in consorzio).

I progetti devono avere una durata massima di 18 mesi e devono concludersi entro il 31 dicembre 2022 (con inizio indicativamente ad ottobre-novembre 2020).

Le candidature devono essere presentate per via telematica, utilizzando l'apposito sistema – Electronic Submission Service – accessibile dal Funding and Tenders Portal (dove per ciascuna azione del bando è predisposta una pagina dedicata).

Scadenza:

07/05/2020, ore 17:00

Risorse finanziarie disponibili:

€ 500.000

Aree geografiche:

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Link utili:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2020/058/05&from=IT>



Per informazioni contattare:
sportello@ecr-fratelliditalia.eu
segreteria@carlofidanza.eu

Segreteria Politica
Via Ascanio Sforza 79 - 20141 Milano
+39 02 45386 823



**GRUPPO
DEI CONSERVATORI
E RIFORMISTI
EUROPEI**

Facebook: <https://www.facebook.com/fdiparlamentoeuropeo>

Instagram: <https://www.instagram.com/fdieuropa/>

Twitter: <https://twitter.com/fdieuropa/>

